

TRIBUNALE DI PAOLA
AVVISO DI VENDITA

Albo on-LM

COMUNE DI BELVEDERE M.MO Provincia di Cosenza
20 MAG 2015
Prot. N° <u>7182</u> <u>V.le I Maggio n. 112 (ex 104)</u>

La sottoscritta avv.to **Monica De Carlo, con studio legale in Scalea**, V.le I Maggio n. 112 (ex 104), vista l'ordinanza di vendita del 08/03/2013 emanata del Sig. Giudice delle esecuzioni immobiliari **dott.sa Brunella CONVERSO**, con cui è stata disposta la vendita dei beni pignorati nel procedimento esecutivo n. 13/2010 RGE e sono state delegate alla sottoscritta professionista le relative operazioni; Vista l'ordinanza del 20/03/2015 con la quale il GE disponeva un altro ciclo di vendite senza incanto e con incanto al prezzo dell'ultima asta ribassato del 20%

RENDE NOTO

Che è fissata la vendita SENZA INCANTO, lotto unico, della piena proprietà dell'immobile assoggettato ad espropriazione, ubicato nel Comune di Belvedere M.mo (CS), alla Via Fiorillo Giuseppe (ingresso da via Pretrellis Giuseppe), piano primo, interno n 10, Condominio "Parco I Monti" così individuato:

- **LOTTO UNICO:** Appartamento per civile abitazione composto da n. 3 vani, cucina, ripostiglio, n. 2 wc e n. 2 terrazze coperte superficie commerciale mq 115,52. In Catasto Fabbricati del Comune di Belvedere Marittimo al foglio n. 36 p.lla n. 297 sub. 9, Z. C. 1^, Categoria A/2, classe 1^, vani 6, rendita catastale € 263,39. Lo stesso confina con: corridoio condominiale, vano scala, area condominiale per due lati in proiezione, appartamento interno 9
Condizione: occupato dal debitore.

Il prezzo base, in ossequio alla ordinanza citata in premessa è di € 59.200,00 (euro CINQUANTANOVEMILA) così determinato: prezzo asta precedente € 74.000-20%. Le offerte in aumento, ove debba procedersi ad una gara sull'offerta più alta, non potranno essere inferiori ad euro 1.000,00 (euro mille\00)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 173 quater disp. att. c.p.c., come risulta dalla C.T.U. in atti, si comunica che: l'area su cui insiste il fabbricato cui fa parte l'immobile interessato secondo lo strumento urbanistico (PRG) vigente presso il Comune di Belvedere M.mo ha **destinazione urbanistica zona B2-Completamento;**

La stessa zona è sottoposta a **vincolo paesaggistico ambientale.**

Il complesso edilizio, in cui è collocato l'immobile, è stato realizzato con **Concessione Edilizia n°7271 del 29/12/1978** rilasciata dal Comune di Belvedere Marittimo e successiva **concessione di variante n. 7722 del 09/12/1980**. Il tutto meglio precisato nella Consulenza tecnica in atti.

Certificato di abitabilità del fabbricato rilasciato in data 10/12/1980. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni, meglio descritti nella perizia tecnica in atti e alla quale espressamente si rinvia, si trovano (anche in relazione al T.U. di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n.380)

con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere- ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore-, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili e comunque non considerati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 40 della Legge 47/1985, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 380/2001, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura della sottoscritta in qualità di Custode Giudiziario.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario (imposte, trascrizioni, vulture, ecc.).

Operazioni di vendita:

La deliberazione sull'offerta a norma dell'art. 572 c.p.c. e le ulteriori eventuali attività di cui agli artt. 573 e 574 c.p.c., si effettueranno nell'Udienza di vendita fissata per il giorno 02 SETTEMBRE 2015 alle ore 18:00 , nello Studio della sottoscritta professionista in Scalea (CS) V.le I Maggio 112 (ex 104).

Ciascun offerente per essere ammesso alla vendita dovrà depositare **presso il sopra indicato Studio, entro le ore 12,00 del 01 SETTEMBRE 2015** (giorno feriale precedente a quello fissato per l'Udienza di vendita escluso il sabato), **un'offerta, ex art. 571 c.p.c., in regola con l'imposta di bollo, in busta chiusa**, sulla quale sarà annotato a cura del professionista delegato, il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del Signor G.E. e la data dell'Udienza di vendita. Nessuna altra indicazione- né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro- deve essere apposta sulla busta.

Le buste saranno aperte nell'Udienza di vendita alla presenza degli offerenti alle ore 18.10

L'offerta è irrevocabile, fatte salve le previsioni di cui all'art. 571 c.p.c., e dovrà contenere:

1. il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi all'Udienza fissata per la vendita;
2. Dichiarare la residenza o eleggere domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale con avviso che in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria.
3. se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare; per le Società ed altri casi particolari si rinvia alle disposizioni di legge nonché all'Ordinanza di vendita;
4. i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
5. l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo a base d'asta sopra indicato, a pena di inefficacia.
6. assegno circolare non trasferibile intestato a **"Proc. Esecutiva n° 13/2010 RGE delegato avv.to Monica De Carlo "**, per un importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione, che sarà trattenuto in caso di decadenza dall'aggiudicazione;
7. il termine di pagamento del prezzo e degli oneri connessi (non superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione)
8. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dell'ordinanza di vendita;
9. fotocopia del documento d'identità in corso di validità dell'offerente debitamente firmato.
10. ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo, nel termine indicato nell'offerta, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura – risultanti dall'apposita nota riepilogativa redatta dall'istituto nel termine per il versamento del residuo prezzo -, nonché depositare l'eventuale residuo con le modalità già indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito;
11. in caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine indicato nell'offerta, l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione;

L'offerente, depositando l'offerta, dichiara di conoscere lo stato dell'immobile.

Al momento dell'aggiudicazione verrà comunicato all'aggiudicatario l'ammontare della somma dovuta per spese di trasferimento in base alla tipologia dell'acquisto.

Il versamento del prezzo e delle spese di trasferimento oltre le spese del professionista che il DM 23 maggio 1999 n. 313 pone a carico dell'aggiudicatario dovrà avvenire entro 120 giorni dall'aggiudicazione (o nel minore termine eventualmente indicato nell'offerta in busta chiusa), mediante assegni circolari non trasferibili intestati a "Proc. Esecutiva n° 13/2010 RGE delegato avv.to Monica De Carlo "; i predetti assegni saranno versati su apposito libretto di deposito bancario intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Signor G.E.

Tutte le attività che a norma degli artt. 571 e ss cpc, devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione ovvero a cura del cancelliere o del giudice dell'esecuzione sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio ovvero nel luogo indicato nell'ordinanza di delega.

l'esame delle offerte verrà effettuato nello studio del professionista e le buste saranno aperte, alla presenza degli offerenti, nel giorno e nell'ora indicate nell'avviso di vendita; qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto appositamente indicato nell'avviso di vendita; se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato può disporre la vendita a favore del maggiore offerente oppure ordinare l'incanto; qualora le due maggiori offerte siano per lo stesso prezzo, ove gli offerenti non aderiscano alla gara proponendo almeno un rialzo, sarà senz'altro ordinato l'incanto; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto;

In caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c., il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario;

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

Qualora l'aggiudicatario per il pagamento del saldo del prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal professionista delegato mediante consegna di un assegno circolare non trasferibile intestato allo stesso.

In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura; qualora si renda necessaria la sottoscrizione del decreto di trasferimento contestuale alla stipula del contratto di finanziamento, l'aggiudicatario dovrà fare richiesta di fissazione di apposito appuntamento (a pena di decadenza dal diritto di accedere a questa forma particolare di emissione del decreto) nell'istanza di partecipazione.

VENDITA CON INCANTO

Qualora la vendita senza incanto non abbia luogo per mancanza di offerte d'acquisto proposte entro il termine stabilito, per inefficacia delle offerte (art. 571 comma 2 c.p.c.) o per dissenso del creditore procedente a fronte di un'unica offerta, la sottoscritta professionista procederà alla vendite con incanto per il giorno 22 settembre 2015 ORE 18.30- c/o il suo Studio.

Operazioni di vendita:

Il prezzo base, in ossequio alla ordinanza citata in premessa è di € 59.200,00 (euro CINQUANTANOVEMILA) il rilancio minimo non potrà essere inferiore ad euro 1.000,00 (euro mille\00).

Ogni offerente, per poter essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio dello scrivente delegato, entro le ore 12:00 del 21 settembre 2015 (giorno precedente a quello fissato per l'incanto), la domanda di partecipazione corredata di un assegno non trasferibile intestato al professionista delegato, di importo pari al 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, in regola con l'imposta di bollo;

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

12. il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare; per le Società ed altri casi particolari si rinvia alle disposizioni di legge nonché all'Ordinanza di vendita;
13. I dati identificativi del bene per i quale l'offerta è proposta;
14. Dichiarare la residenza o eleggere domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale con avviso che in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria.
15. L'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima.
16. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene; il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dal delegato ed il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo;
17. Salvo quanto disposto dal successivo punto, l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese, dovranno essere versati entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, mediante assegni circolari non trasferibili, intestati al professionista delegato.
18. Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del TU 16/07/1905 n. 646, richiamato dal DPR 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del

DLGS 10 09 1993 n. 385, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del decreto legislativo, nel termine indicato nell'offerta, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura-risultanti dall'apposita nota riepilogativa redatta dall'istituto nel termine per il versamento del residuo prezzo -nonché depositare l'eventuale residuo con le modalità già indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito;

19. In caso di mancato versamento del saldo del prezzo entro il termine indicato al punto 6 l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione.
20. Se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che lo stesso non abbia ommesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tale caso la cauzione è restituita solo nella misura dei nove decimi dell'intero e la restante parte è restituita come somma rinveniente a tutti gli effetti dell'esecuzione,
21. Qualora l'aggiudicatario per il pagamento del saldo del prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal professionista delegato mediante consegna di un assegno circolare non trasferibile intestato allo stesso.

In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura; qualora si renda necessaria la sottoscrizione del decreto di trasferimento contestuale alla stipula del contratto di finanziamento, l'aggiudicatario dovrà fare richiesta di fissazione di apposito appuntamento (appena di decadenza dal diritto di accedere a questa forma particolare di emissione del decreto) nell'istanza di partecipazione.

Offerte in aumento di un quinto:

- 1) chiunque, ad esclusione dei soggetti indicati nell'art. 579 c.p.c., può effettuare una offerta di acquisto ad un prezzo superiore di almeno un quinto al prezzo di aggiudicazione;
- 2) le offerte devono essere presentate in busta chiusa presso lo studio dell'avv. Monica De Carlo, V.le I Maggio 112 Scalea Cs, entro le ore 12 del decimo giorno successivo alla data dell'incanto (02/10/2015). Sulla busta chiusa all'esterno, dovrà essere annotato, a cura del professionista, il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente) e la data della vendita, del giudice dell'esecuzione, del professionista

delegato, la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte, il numero della procedura e del lotto;

l'offerta dovrà contenere:

a. il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;

b. i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;

c. l'indicazione del prezzo offerto che dovrà essere superiore di almeno un quinto al prezzo di aggiudicazione;

d. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;

3) all'offerta dovrà essere allegata, nella stessa busta, una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per un importo pari al doppio della cauzione versata per partecipare all'incanto (e quindi del 20% del prezzo base dell'asta), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto;

4) scaduto il termine il delegato procederà alla apertura delle buste e, verificata la regolarità delle offerte, predisporrà un avviso di vendita indicando la gara, dandone pubblico avviso a norma dell'art. 570 c.p.c. e comunicazione all'aggiudicatario, e fisserà il termine entro il quale potranno essere fatte ulteriori offerte con le modalità indicate al n. 2 ;

5) le eventuali buste depositate dopo l'indizione della gara saranno aperte, alla presenza degli offerenti, nella data, nel luogo e nell'ora indicate nell'avviso di fissazione della gara; qualora siano presenti per partecipare alla gara più offerenti, si procederà a gara sulla base della offerta più alta; qualora sia presente il solo offerente in aumento (ovvero qualora l'aggiudicatario presente non effettui a sua volta una offerta in aumento) il bene sarà aggiudicato definitivamente all'offerente in aumento al prezzo indicato nell'offerta; qualora nessuno degli offerenti un aumento sia presente, il bene sarà aggiudicato definitivamente a colui che risultava aggiudicatario provvisorio al termine dell'incanto ed il delegato dichiarerà a carico di coloro che hanno proposto l'offerta in aumento, nel termine di cui all'art. 584 primo comma, la perdita della cauzione che verrà acquisita all'attivo della procedura

- 6) nel corso della gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto sopra indicato per l'ipotesi di vendita con incanto;
- 7) l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene; il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dalla cancelleria ed il relativo pagamento dovrà essere eseguito entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo;
- 8) salvo quanto disposto nel successivo punto n. 9, l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese, dovranno essere versati entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, mediante assegni circolari non trasferibili, intestati al professionista delegato;
- 9) ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente all'Istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo, nel termine indicato nell'offerta, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura – risultanti dall'apposita nota riepilogativa redatta dall'istituto nel termine per il versamento del residuo prezzo -, nonché depositare l'eventuale residuo con le modalità già indicate; entro i 10 giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito;
- 10) in caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine indicato nell'offerta, l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione;
- 11) se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione è immediatamente restituita dopo la chiusura della gara;
- 12) qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal professionista delegato mediante consegna di un assegno circolare non trasferibile intestato allo stesso. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura; qualora si renda necessaria la sottoscrizione del decreto di trasferimento

contestuale alla stipula del contratto di finanziamento, l'aggiudicatario dovrà fare richiesta di fissazione di apposito appuntamento (a pena di decadenza dal diritto di accedere a questa forma particolare di emissione del decreto) nell'istanza di partecipazione.

Una copia del presente avviso viene affisso ex primo comma dell'art. 490 c.p.c., altra copia verrà pubblicata, per estratto, sul quotidiano "**IL QUOTIDIANO**" mentre sui siti **www.asteavvisi.it** e **www.asteannunci.it** sarà pubblicata la perizia con eventuali allegati, l'ordinanza di vendita ed il presente avviso.

Maggiori informazioni possono essere acquisite presso lo studio del Professionista delegato Avv. Monica De Carlo in Scalea (CS) V.le I Maggio 112 (ex 104) (CS) e presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Paola, Rione Giacontesi, primo piano.

Custode del bene è lo stesso delegato alla vendita: Avv. Monica De Carlo, V.le I Maggio 112 Scalea CS, telefax 0985/91182, PEC avvmonicadecarlo@puntopec.it; e-mail avv. monicadecarlo@libero.it.

Tutte le attività, che, a norma degli artt. 571 e seguenti, devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Signor G.E., o dal Cancelliere o dal Signor G.E., sono eseguite dal professionista delegato presso il suo studio.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Si pubblichi nelle forme di cui sopra.

Scalea, lì 19/05/2015

*Il professionista delegato
Avv. Monica De Carlo*

